



Rivelare il tradimento per dispetto e' reato

Data 22 gennaio 2017
Categoria medicina_legale

Diverse sentenze hanno ribadito l' illiceita' della vendetta trasversale conseguente alla rottura del rapporto adulterino

Sono classiche, e ben risapute, le possibili conseguenze della rottura di un rapporto extraconiugale da parte del partner abbandonato.

Possono osservarsi comportamenti difformi spesso dovuti al sesso della persona abbandonata, ma sono per la maggior parte illeciti penali che possono rovinare la vita di una persona o metterne in pericolo la vita delle famiglie.

Alcune pronunce in merito:

- Cassazione I penale n. 28852/09: condanna per molestie per una donna che, abbandonata dall' amante, si era vendicata inviando sms "informativi" alla di lui convivente. La donna si era difesa lamentando che la relazione era gia' stata scoperta da tempo e che i suoi sms erano irrisori: la molestia, precisano gli Ermellini, può essere arrecata anche mediante l'invio di brevi messaggi di testo.

- Cassazione n. 28493/15: confermata la condanna per molestie nei confronti di una donna che, mediante tre distinte telefonate, aveva rivelato l'adulterio dell'ex amante a sua moglie.

In questo caso la donna si era difesa sostenendo che le telefonate erano state lunghe e non assillanti, in quanto la persona offesa aveva avuto interesse alle informazioni.

I giudici respingevano l' argomentazione difensiva in quanto l'atteggiamento della persona offesa "non poteva essere interpretato come acquiescenza, tenuto conto della importanza delle rivelazioni che le erano state fatte".

- Cassazione n. 29826/2015: condanna per stalking per l' amante abbandonato che, oltre a informare il marito tradito della sua precedente relazione con la moglie, la rendeva di dominio pubblico (anche sul luogo di lavoro) con lettere anonime, descrizioni particolareggiate dei rapporti sessuali, insinuazioni circa la reale paternita' biologica dell' ultimo figlio. Il tutto accompagnato da sms offensivi e scritte offensive sui muri.

Non poteva mancare la conferma della condanna penale. E non contava se i messaggi fossero fondati o meno: erano comunque tali da danneggiare gravemente la riservatezza , l' intimita' e la serenita' della coppia.

DanieleZamperini